

STANZIAMENTO. IN ARRIVO 198 MILA EURO

Oropa: operazione-rilancio Arriva l'ok dalla Provincia

Il finanziamento va ad aggiungersi a quelli degli enti locali e della Regione

STEFANIA ZORIO
BIELLA

Il rilancio della conca di Oropa, discusso in Consiglio provinciale, ha messo d'accordo maggioranza e opposizione (a esclusione del solo consigliere di An Gianluigi Nicoletto che si è astenuto dal voto). L'assemblea ha così approvato uno stanziamento di 198 mila euro.

I finanziamenti (che verranno ripartiti in tre anni dal 2007 e saranno rispettivamente di 24 mila euro il primo, di 83 mila euro nel secondo e di 91 mila euro l'ultimo), si aggiungeranno ai 702 mila già messi a disposizione da Comune di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio e Camera di Commercio (in sede di protocollo d'intesa) e al milione assicurato dalla Regione, per interventi che valorizzino la conca.

Tra i progetti in campo ci sono prima di tutto la ristrutturazione delle due stazioni (quella a monte e quella a valle) della funivia e la sistemazione del quadro elettrico. «Come le altre parti in causa - commenta l'assessore al Bilancio provinciale Sergio Pe-



Le due stazioni (a monte e valle) della funivia verranno ristrutturate e verrà messo a norma anche il quadro elettrico

losi -, ci siamo assunti l'impegno di salvare le funivie di Oropa. Con l'istituzione della Fondazione e con la riconversione del debito, cerchiamo di metterla in condizione di funzionare meglio. Quest'anno si sono visti i primi risultati con il record di incassi nel periodo estivo. Segno che le funivie stanno funzionando: occasione buona per ripartire con altri investimenti. Oropa è una zona di prestigio e come tale merita la giusta attenzione».

Oltre ai primi interventi strutturali sembrano già esserci altri progetti in vista. Prosegue Pelosi: «Prima pensiamo a quello che è indispen-

702

mila già messi a disposizione da Comune Fondazione Cassa di Risparmio e Camera di Commercio

sabile, poi, in un secondo momento, sicuramente dovremo trovare altri fondi, per potenziare e rilanciare l'impianto e soprattutto la zona del lago del Mucrone. Un'idea sarebbe quella di allestire un museo al Rifugio Savoia e un'altra quella di attrezzare un'area al gioco dei bambini».

Entro fine anno Provincia e Comune firmeranno con la Regione Piemonte l'accordo di programma (che per il primo anno prevede da parte della Regione uno stanziamento di un terzo del un milione di euro), e se non ci saranno intoppi a marzo dell'anno prossimo inizieranno i lavori.

SALA. CONSIGLIO

L'impegno del Comune per l'area dei pic nic e il camping Madonna

Campeggio La Madonna, area pic nic e casa di riposo: i tre argomenti, legati ad altrettante interrogazioni, sono stati affrontati l'altra sera durante il Consiglio comunale.

Intervenendo sulla prima questione, il sindaco Silvio Barbera ha spiegato: «A causa della morosità della gestione, è in atto un contenzioso e il nostro legale ha ricevuto una richiesta di sanatoria per il pregresso. E' stata quindi rinviata l'udienza al 17 dicembre per dar modo alle due parti di ottenere tutte le garanzie necessarie per il proseguimento dell'attività, ma con l'impegno per le opere di adeguamento alla struttura».

Il vicesindaco Blotto ha affrontato il problema dei servizi igienici nell'area pic nic: «La zona è un poco isolata dal paese e non si contano gli atti vandalici. Provvederemo al più presto a renderli nuovamente agibili: l'area pic nic è molto bella e questa amministrazione ha intenzione di cercare un'associazione che si occupi della sua gestione, della sua pulizia e di una più stretta vigilanza».

Blotto è poi intervenuto sull'ex casa di riposo Fondazione Ercole Cesale, chiusa dallo scorso anno: l'obiettivo è di riaprirla, dopo i necessari lavori di adeguamento e ampliamento, ma il problema riguarda anche il dialogo



Il campeggio La Madonna

non sempre sereno con una parte degli amministratori. «L'intero consiglio di amministrazione - spiega - si dà oggettivamente molto da fare per reperire i fondi necessari alla ristrutturazione: serve circa un milione di euro. Per quel che ci concerne, gli oneri di urbanizzazione, che corrispondono a circa 43.000 euro, devono essere quantificati ed incassati ma nulla ci vieta di girare poi la somma come contributo». Il Consiglio, come sua prerogativa, ha poi riconfermato il presidente della Fondazione Giuseppe Raimondo ed il consigliere Ines Festa.

L'assemblea ha poi provveduto a variazioni di bilancio, tra le quali l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione per coprire la minor entrata dallo Stato, 13 mila euro.

CREVACUORE. 117 DIPENDENTI

Cartiera, riparte la cassa integrazione

Da oggi riparte la cassa integrazione alla Cartiera di Crevacuore: una doccia fredda per i lavoratori. E dire che l'incontro con la proprietà e la revoca dello sciopero sembrava che la situazione fosse migliorata.

«Con l'arrivo del presidente Job si era aperto un importante spiraglio - dice



La Cartiera di Crevacuore

Calogero Spoto, rappresentante sindacale - Mai creduto che l'imprenditore avesse la bacchetta magica, ma certo pensavamo in una schiarita: invece siamo daccapo ad andare avanti senza sapere che cosa accadrà».

Sono 117 i dipendenti dell'azienda di Crevacuore che saranno in cassa integrazione fino al 10 dicembre, poi ci saranno le festività natalizie. «Alla fine lavoreremo ancora una settimana su quattro», aggiunge Spoto. Intanto a conti fatti rimangono a disposizione dieci delle cinquantadue settimane utilizzabili dai dipenden-

ti, mentre a giugno scadrà il controllo del commissario ministeriale.

Nei giorni scorsi il presidente Sisto Job ha preso contatti anche con l'amministrazione comunale per conoscere meglio la situazione del territorio. Il manager aveva garantito il massimo impegno per rilanciare lo stabilimento di Crevacuore: «Abbiamo investito in questa struttura e di certo non intendiamo chiuderla. Stiamo sondando il mercato che sta conoscendo un momento di crisi, ma cerchiamo in tutti i modi di superare le difficoltà». [M. PR.]

AZIENDE. PUNTI VENDITA

Bon Prix, dopo Vigliano ora apre ad Alessandria

Un nuovo punto vendita per Bon Prix. Oggi al centro commerciale Bennet Astuti a San Michele nell'Alessandrino, si inaugura un nuovo negozio dell'azienda biellese. La struttura, estesa su una superficie di 415 metri quadrati, è stata realizzata secondo la filosofia Bon Prix e con un'attenzione al dettaglio che proviene dal-

le esperienze internazionali, unite a una personalizzazione per il mercato italiano, modellata sulle aspettative del cliente. «Il negozio - spiega Katja El-sner, direttrice Punti Vendita - ha un valore strategico. E' un punto di partenza per lo sviluppo di numerosi altre vetrine che intendiamo aprire nei prossimi anni». [P. G.]

Grande estrazione della settimana
Andorno Micca-Valdengo-Mottalciata-Candelo-Quaregna-Brusnengo

**I RESIDENTI NEI PAESI ESTRATTI AVRANNO DIRITTO
AL 10% DI SCONTO IN TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA**

ROASIO
Via Torino, 22
Tel. 0163 860186

BORGOSIESA
Via Cairoli, 5
Tel. 0163 22763

BORGOSIESA
Via Sottile, 17
Tel. 0163 25984

COSSATO
Via Mazzini, 38
Tel. 012 980273

ZANARDI ABBIGLIAMENTO
a Roasio APERTI
LA DOMENICA POMERIGGIO